

LA SCUOLA PARROCCHIALE PASSA AD «ECFOP» DOPO 67 ANNI



I bimbi nel cortile dell'asilo in una foto degli anni Sessanta

Una storia incominciata nel 1950 per volontà di don Serafino Cernuschi

VELASCA (tlo) Una storia gloriosa, incominciata qualche anno dopo la fine della guerra.

Era infatti il 1950 quando l'allora parroco della piccolissima Velasca, **don Serafino Cernuschi** decideva di far costruire un edificio (una parte di quello attuale) nell'area dell'oratorio per avviare un servizio di asilo per i bimbi della frazione.

Negli anni il numero di iscrizioni aumenta, tanto che nel

1963 il nuovo parroco, **don Gesuino Locatelli** decide di accendere un mutuo per finanziare l'ampliamento dello stabile. Proprio a don Gesuino si deve anche la sottoscrizione di una convenzione con il Comune che dagli anni Sessanta ha quindi assicurato all'asilo un contributo annuo importante.

Nella seconda metà degli anni Settanta, la realizzazione di nuove strutture dell'oratorio da parte di **don Agostino Gerosa** e

l'ulteriore ampliamento dell'asilo, diventato poi scuola dell'infanzia.

Con il nuovo millennio è toccato a **don Daniele Caspani** rinnovare gli interni dello stabile che ospita la scuola. Un servizio che fino a qualche anno fa è stato assicurato dalle suore che poi hanno ceduto il passo al personale laico. Ora, con la cessione ad Ecfop si apre un nuovo capitolo di una storia incominciata 67 anni fa.

FINE DI UN'EPOCA, DON MIRKO CEDE LA MATERNA DI VELASCA

VELASCA (tlo) La gloriosa scuola dell'infanzia San Giuseppe di Velasca non è più della parrocchia. Una svolta epocale che scrive un nuovo capitolo di una storia lungo quasi 70 anni. A darne l'annuncio sono stati, giovedì scorso, il coordinatore organizzativo della scuola ed ex assessore comunale **Vittorio Arrigoni**, e **Miriam Mazzoleni**, responsabile della sede Ecfop di

Alla base della decisione presa dal parroco don Mirko Bellora ci sono le difficoltà di far quadrare il bilancio. La gloriosa struttura di via De Amicis sarà gestita dall'ente professionale che qualche anno fa si è insediato nell'ex elementare della frazione

Vimercate. Proprio ad Ecfop (Ente cattolico di formazione professionale) è stata ceduta la gestione della scuola.

A sottoscrivere l'accordo sono stati **don Mirko Bellora**, responsabile della Comunità Beata Vergine del Rosario che comprende anche la parrocchia di Velasca, e **don Marco Oneta**, parroco di San Biagio, a Monza, e presidente di Ecfop. In particolare i due sacerdoti hanno firmato due documenti: un atto di donazione dalla parrocchia

ad Ecfop del «ramo d'azienda» della scuola dell'infanzia, e un atto di cessione in comodato d'uso gratuito della struttura situata all'interno dell'oratorio di via De Amicis. Struttura che resta quindi di proprietà della parrocchia.

«Alla base di una decisione che non era più rinviabile ci sono tre motivi - ha spiegato Arrigoni - Innanzitutto una pro-

gressiva diminuzione del numero di bambini iscritti, scesi quest'anno a 34. Dato questo legato ad una diminuzione del senso di comunità che, per altro, aveva portato qualche anno fa alla chiusura della scuola elementare di Velasca per mancanza del numero minimo di bambini iscritti. In secondo luogo, una situazione economica sempre più complicata. Infine, un quadro normativo in evoluzione che prevede, anche per la scuola dell'infanzia, nuove re-



gole formative e nuove figure professionali. La cessione era l'unica possibilità rimasta per evitare la chiusura».

E la scelta, come detto, è ricaduta su Ecfop, che ha sede anch'esso a Velasca, sempre in via De Amicis, a poche decine di metri dalla materna. «Una vicinanza non solo fisica - ha tenuto a precisare Arrigoni - Ecfop è infatti un ente cattolico che garantirà quindi anche una con-

tinuità educativa».

Ottenuto il via libera della Curia, arrivato ad inizio agosto, don Mirko e don Marco si sono seduti al tavolo per sottoscrivere l'accordo divenuto operativo già da inizio settembre con la ripresa dell'attività scolastica. «Si tratta di una scelta importante e coraggiosa - ha commentato il responsabile della Comunità pastorale - Operazione che si inserisce nella prospettiva della

configurazione di un polo formativo con forti contenuti innovativi. Insomma, da una difficoltà è nato un sogno».

In sostanza don Mirko (che resta nel Comitato di gestione della scuola) spera che, grazie ad Ecfop, in via De Amicis possa sorgere una sorta di polo scolastico dalla prima infanzia fino alla formazione superiore.

Quel che è certo, come ribadito da Miriam Mazzoleni, re-

Vittorio Arrigoni, rappresentante della parrocchia, e Miriam Mazzoleni, responsabile della sede Ecfop di Vimercate. La nuova proprietà ha già avviato un'operazione di riassetto degli spazi. Previsti anche nuovi metodi educativi. Ad ogni bimbo assegnato un tablet

sponsabile della sede Ecfop di Vimercate, è che il nuovo ente proprietario intende far crescere la scuola dell'infanzia San Giuseppe. Sia per quanto riguarda il numero degli iscritti (l'obiettivo è arrivare a 50 per il prossimo anno scolastico e poi di crescere ulteriormente aggiungendo almeno un'altra classe) sia dal punto di vista dell'offerta. «Proprio in questa direzione ci accingiamo ad introdurre importanti novità, ponendo sempre la persona al centro, e quindi in questo caso il bambino, secondo lo slogan di Ecfop - ha sottolineato Mazzoleni - Il progetto prevede un'attenzione particolare al corpo dei bambini e al rispetto dei tempi di crescita. Tra le novità più significative avremo attività in lingua inglese e l'assegnazione di un tablet ad ogni bimbo. Ogni classe sarà dotata di lavagna multimediale. Prevediamo anche di introdurre in mensa piatti biologici. Il nostro obiettivo è far diventare questa scuola un'opportunità non solo per Velasca, ma per tutto il territorio». Un servizio potenziato reso possibile anche all'assunzione di una terza insegnante oltre alle due già presenti. Fondamentale sarà anche il coinvolgimento dei genitori per i quali sono previsti percorsi formativi gratuiti.

Lorenzo Teruzzi